



ETRA

Futuro sostenibile

Sede legale : Bassano del Grappa
Partita IVA e cod. fiscale 03278040245
Capitale Sociale € 33.393.612 i.v.

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	3
- Andamento della gestione.....	4
- Rappresentazione informativa generale	6
- Principali rischi e incertezze.....	7
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale.....	10
- Conto economico	12
- Variazione delle disponibilità liquide	13

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio	16
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo	19
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo	26
- Commento alle voci del Conto economico.....	34

Relazione della Società di Revisione	44
--	----

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2013 sono:

Società capogruppo:

ETRA S.p.A.: Capitale Sociale Euro 33.393.612 i.v.

Società controllate:

Sintesi S.r.l.; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v. – oltre a un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850.

Entrambe le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI S.r.l.; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia S.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia S.r.l.; Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Ne-t Telerete Nordest S.r.l.; Capitale sociale Euro 909.500 i.v.

Viveracqua S.c.a.r.l. : Capitale sociale Euro 67.894 i.v.

Onenergy S.r.l.; Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono avvenute le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo ETRA:

Acquisizione della partecipazione in Onenergy S.r.l.

Nel mese di febbraio Sintesi ha acquisito, il 30% delle quote di ONENERGY srl, società che si occupa della produzione di energia rinnovabile. L'acquisto delle quote ha comportato un esborso pari ad € 93.750, oltre ad un versamento di € 13.500 a titolo di finanziamento soci.

Acquisizione della partecipazione in Viveracqua S.c.a.r.l.

Nel mese di aprile la capogruppo ha sottoscritto un aumento di capitale per euro 12.976, (pari al 19,11% delle quote) di Viveracqua S.c.a.r.l., società consortile a capitale interamente pubblico.

Assegnazione della partecipazione in Ne-t Telerete Nordest:

In data 31/10/2013 la società Pronet Srl in liquidazione, ha assegnato ai propri soci la propria partecipazione in Ne-t Telerete Nordest. La capogruppo è risultata assegnataria di una partecipazione di nominali Euro 91.313,85 pari al 10,040% del capitale sociale. Contemporaneamente la partecipazione in Pronet, ormai priva di attivi significativi, è stata completamente svalutata.

L'attività delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio 2013 il seguente sviluppo:

Sintesi S.r.l.

La Società, costituita tra ETRA S.p.A. e da due soci privati, opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale tramite la predisposizione di studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. La società è strutturata su due sedi operative, una a Benevento e l'altra a San Giorgio delle Pertiche. La società è attualmente impegnata nella diversificazione dell'attività, per meglio affrontare la difficile situazione di mercato. L'esercizio 2013, pur caratterizzato da un periodo congiunturalmente problematico, ha registrato un utile netto di euro 1.136.

Etra biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l

La Società è nella fase di avvio dell'attività. Ha acquistato il terreno sul quale far sorgere l'impianto di produzione di biogas che è attualmente in fase di aggiudicazione l'appalto per la costruzione della struttura. Il Bilancio chiude con una perdita di Euro 11.432.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche quest'anno l'attività del Gruppo è stata caratterizzata da un miglioramento del risultato economico complessivo, pur in presenza di notevoli difficoltà congiunturali.

Il valore della produzione è migliorato superando Euro 175.300.000 con un incremento del 1,83%, i costi della produzione sono aumentati solamente dello 0,28%.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta in aumento toccando € 8.092.102.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2013 è pari a 793 unità rispetto alle 731, al termine dell'esercizio precedente.

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/13			Situazione al 31/12/12	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti		9	9	9	0
Quadri	5	18	23	21	2
Impiegati	207	187	394	342	52
Operai		367	367	359	8
Totale dipendenti	212	581	793	731	62

Descrizione	consolidato 2013	consolidato 2012	Variazione
costo medio dipendente	47.921	46.059	4,04%
valore produzione per dipendente	221.080	235.515	-6,13%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	20,95	20,19	3,75%

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2013 e dei due esercizi precedenti.

Si conferma il trend di crescita del Valore della produzione. Si evidenzia il positivo impatto dovuto alla riduzione generalizzata dei tassi di interesse.

Conto economico	2011	2012	2013	Δ 2013-2012	Δ % 2013-2012
Valore della produzione	168.617	172.162	175.316	3.154	1,83%
Totale Costi esterni	94.188	99.743	98.770	-973	-0,98%
Valore aggiunto	74.429	72.419	76.546	4.127	5,70%
Costo per il personale	31.897	33.669	35.029	1.360	4,04%
Totale costi	126.085	133.412	133.799	387	0,29%
Margine operativo lordo (EBITDA)	42.532	38.750	41.517	2.767	7,14%
EBITDA %	25,22%	22,51%	23,68%	1,17%	
Ammortamenti e svalutazioni	30.138	31.261	31.401	140	0,45%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	6.717	2.083	2.024	-59	-2,83%
Risultato operativo (EBIT)	5.677	5.406	8.092	2.686	49,69%
EBIT %	3,37%	3,14%	4,62%	1,48%	
Proventi finanziari	892	865	754	-111	-12,83%
Oneri finanziari	-1.741	-1.246	-980	266	-21,35%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-96	-68	-389	-321	472,06%
Proventi straordinari	11	53	1.436	1.383	2609,43%
Oneri straordinari		-126	0	126	-100,00%
Proventi/oneri finanziari e straordinari	-934	-522	821	1.343	-257,28%
Risultato prima delle imposte (EBT)	4.743	4.884	8.913	4.029	82,49%
EBT %	2,81%	2,84%	5,08%	2,25%	
Imposte	3.088	2.941	4.568	1.627	55,32%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.655	1.943	4.345	2.402	123,62%
Utile %	0,98%	1,13%	2,48%	1,35%	

La seguente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2011	2012	2013	Δ 2013-2012	Δ % 2013-2012
Immobilizzazioni	245.903	259.535	269.910	10.375	4,00%
Immobilizzazioni finanziarie	1.638	1.595	704	-891	-55,86%
Totale immobilizzazioni	247.541	261.130	270.614	9.484	3,63%
Rimanenze finali	2.079	2.847	3.277	430	15,10%
Crediti	97.047	105.492	109.840	4.348	4,12%
Debiti di funzionamento	74.737	77.163	78.142	979	1,27%
Capitale circolante netto gestionale	24.388	31.176	34.975	3.799	12,18%
Altre attività/passività correnti	-94.652	-94.051	-97.010	-2.959	3,15%
Fondi	72.942	75.629	82.043	6.414	8,48%
Capitale investito netto	104.335	122.626	126.537	3.911	3,19%
Patrimonio netto	44.776	46.994	51.683	4.689	9,98%
Debiti finanziari a breve	27.849	48.462	49.559	1.097	2,26%
Debiti finanziari a lungo	30.773	26.426	24.659	-1.767	-6,69%
Debiti verso altri finanziatori	937	744	637	-107	-14,38%
Posizione finanziaria netta	59.559	75.632	74.855	-777	-1,03%
Totale fonti di finanziamento	104.335	122.626	126.537	3.911	3,19%

Indicatori di redditività	2011	2012	2013	Δ 2013-2012
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	3,70%	4,13%	8,41%	4,27%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	5,44%	4,41%	6,40%	1,99%

Indicatori di solidità	2011	2012	2013	Δ 2013-2012
Indebitamento globale = debiti/PN	2,98	3,24	2,95	0,07
Indebitamento strutturale=PFN/PN	1,33	1,61	1,45	-0,16

Indicatori di liquidità	2011	2012	2013	Δ 2013-2012
Capitale circolante netto (CCN)	24.388	31.176	34.975	3.799
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,30	1,37	1,41	4,44

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca dell'efficacia e dell'efficienza ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

La sicurezza

Nel corso dell'esercizio è stata ottimizzata la gestione della sicurezza per le pratiche relative ai fornitori esterni, in conformità alle procedure di qualità e secondo quanto prescritto dagli artt. 26 e 27 del DLgs 81/08.

A livello di gestione degli infortuni, incidenti e mancati infortuni, sono proseguiti i sopralluoghi a campione per il recupero delle informazioni salienti, tramite interviste al personale coinvolto negli eventi infortunistici, in conformità alla procedura interna di qualità.

L'anno 2013 ha visto inoltre il consolidamento delle attività relative alla sorveglianza sanitaria, con alcune conseguenze a livello di sicurezza aziendale:

- aggiornamento del protocollo sanitario aziendale, attività che continuerà nel 2014 di concerto con l'effettuazione dei campionamenti per i rischi specifici e l'analisi dei relativi risultati ottenuti;
- ottimizzazione delle pratiche di rimansionamento di dipendenti con forti prescrizioni/limitazioni;
- ottimizzazione della gestione delle pratiche di denuncia di malattia professionale ed infortuni con gli organi giudiziari competenti, attività che continuerà nel 2014;
- approfondimento della situazione aziendale relativa al fattore di rischio "fibre di amianto aerodisperse", con particolare riguardo alla gestione degli ex esposti e dismessi (DLgs 81/08 art. 260);
- esecuzione di una campagna di screening della copertura vaccinale dei lavoratori, cui ha fatto seguito la vaccinazione antitetano massiva per i non immunizzati, e la programmazione, per il 2014, delle vaccinazioni antiepatite A e B presso le strutture pubbliche territoriali (ULSS);
- redazione e approvazione del Regolamento aziendale per la gestione dei rischi legati al consumo di alcool (legge 125/2001 e Provvedimento del 16/3/2006 della Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni).

Le seguenti attività, partite nel 2012 e tuttora in corso, hanno permesso di approfondire le tematiche specifiche ad esse correlate, attraverso la gestione di specifici progetti e/o il coordinamento di comitati tecnici :

- gestione degli impianti elettrici (norma CEI 11-27) e gestione della prevenzione incendi (DM 10/3/98 e DPR 151/2011);
- percorso di qualificazione con addestramento del personale coinvolto a vario titolo in lavori in spazi confinati (DPR 177/2011, DLgs 81/08 art 66);
- verifica dei mezzi adibiti a raccolta e trasporto rifiuti, secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui all'allegato V del D. Lgs. 81/08 e le prescrizioni aggiuntive contenute nelle norme tecniche della serie UNI EN 1501;
- progettazione formativa sulla sicurezza ed erogazione della formazione di base sulla sicurezza, di concerto con l'ufficio HRCQ (DLgs 81/08 artt . 36, 37).

Gli investimenti

Il Gruppo ha realizzato nel corso del 2012 investimenti in immobilizzazioni per oltre 34 milioni di euro.

Si evidenzia un rallentamento nel Servizio Idrico Integrato soprattutto a causa del non favorevole andamento delle condizioni climatiche caratterizzate da intensa piovosità. Prosegue, comunque, l'attuazione degli investimenti pianificati nel Piano d'Ambito. Si riducono invece le risorse impiegate negli investimenti degli altri servizi e in particolare nel fotovoltaico per il completamento del progetto nei comuni soci. Sono proseguite nell'esercizio in esame, le attività propedeutiche alla realizzazione dell'impianto a biogas progettato nel Comune di Schiavon.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

La difficile congiuntura economico-finanziaria ha sicuramente fatto aumentare, da un lato, il rischio di sversamenti anomali nella pubblica fognatura (fonte di problemi potenziali nella gestione degli impianti) e, dall'altro, di una diminuzione nei volumi immessi in rete dal sistema produttivo che, unitamente a un minor sfruttamento della potenzialità complessiva dei depuratori, potrebbero ridurre i reflui extrafognari trattati e, quindi, i ricavi conseguenti.

Rischio di credito

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo *status* effettivo del creditore).

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne (o per l'impedimento a reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità".

Alla data di fine esercizio il Gruppo dispone di linee di credito a breve per circa 58 milioni di euro complessivi: le disponibilità liquide e le linee di credito vigenti, sommate alle risorse generate dall'attività operativa, potrebbero non risultare sufficienti a fronteggiare eventuali punte di fabbisogno finanziario nel corso dell'esercizio 2014 e, quindi, si stanno reperendo nuove provvi-

ste finanziarie. Alla data di fine esercizio, incluse le linee per crediti di firma, risultano affidamenti non utilizzati per circa 24 milioni di Euro.

Le linee di credito sono distribuite sui quattro principali Gruppi bancari italiani e su una banca di medie dimensioni: anche questa scelta consente di contenere l'esposizione al rischio in questione.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

L'azienda valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse anche se, in questa fase, non ha ritenuto necessario gestire tale rischio con eventuali strumenti di copertura, pur essendosi quasi completamente finanziata tramite provviste a tasso variabile: la quasi totalità dei finanziamenti in corso è stata stipulata a tassi variabili (indicizzati, in gran parte, all'indice Euribor 6 mesi; solo i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti hanno tasso fisso).

Fondi rischi

Il Gruppo ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il budget 2014 della capogruppo, approvato dal Consiglio di Sorveglianza nei primi giorni di gennaio 2014, si caratterizza per l'attenzione al miglioramento continuo dei risultati economico-finanziari. Il margine operativo lordo migliora in termini percentuali del 6,5% mentre, attraverso un'efficace politica di recupero sul circolante, si sostiene finanziariamente un piano degli investimenti in sensibile crescita rispetto agli esercizi precedenti. Sul fronte industriale, nel mese di gennaio si è attuata l'operazione di internalizzazione dei servizi di raccolta precedentemente svolti in alcuni Comuni del territorio da altre ditte, i cui dipendenti sono stati assunti da Etra.

Un altro importante elemento di attuazione della politica industriale del gruppo Etra ha raggiunto un suo importante traguardo nei primi mesi del 2014, con l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'impianto per il trattamento dei reflui zootecnici con produzione di biogas da codigestione anaerobica sito nel Comune di Schiavon.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento	143.913	269.244
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'i	1.518.498	1.368.714
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	388.748	714.225
7) Altre immobilizzazioni immateriali	11.315.155	10.428.270
Totale immobilizzazioni immateriali	13.366.314	12.780.453
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	40.606.022	40.616.221
2) Impianti e macchinari	160.328.736	155.912.114
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.043.359	6.494.279
4) Altri beni	5.218.163	2.673.446
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.348.044	41.058.575
Totale immobilizzazioni materiali	256.544.324	246.754.635
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	704.767	1.595.199
Totale immobilizzazioni finanziarie	704.767	1.595.199
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	270.615.405	261.130.287
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	429.486	446.563
3) Lavori in corso su ordinazione	2.670.119	2.294.281
4) Prodotti finiti e merci	177.408	105.672
Totale rimanenze	3.277.013	2.846.516
II - Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	68.274.707	77.649.050
- oltre 12 mesi	10.512.460	99.675
Totale crediti v/clienti	78.787.167	77.748.725
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	52.172	40.222
- oltre 12 mesi	13.500	
Totale crediti v/collegate	65.672	40.222
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.654.386	9.063.471
- oltre 12 mesi	1.523.752	87.489
Totale crediti tributari	8.178.138	9.150.960
4ter) Per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	6.749.841	6.273.384
Totale imposte anticipate	6.749.841	6.273.384
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	15.114.700	11.285.353
- oltre 12 mesi	944.311	993.489
Totale crediti v/altri	16.059.011	12.278.842
Totale crediti	109.839.829	105.492.133
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.934.022	831.326
3) Denaro e valori in cassa	4.226	2.930
Totale disponibilità liquide	1.938.248	834.256
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	115.055.090	109.172.905
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	280.987	217.834
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	385.951.482	370.521.025

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	33.393.612	33.393.612
IV. Riserva legale	434.210	332.234
VII. Altre riserve	13.434.113	11.248.829
1. Riserva straordinaria	8.249.974	6.312.439
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	4.699.917	4.365.243
4. Riserva da conferimento	341.949	341.949
6. Utili a nuovo per consolidamento	142.273	229.198
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	4.344.294	1.952.589
Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	51.606.228	46.927.263
Di spettanza di Terzi:	77.123	66.435
Patrimonio di Terzi	76.680	76.580
Utile(Perdite) di Terzi	443	(10.145)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	51.683.351	46.993.698
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	4.037.568	3.629.133
3) Altri	15.552.435	16.039.442
4) Ripristino beni di terzi	57.319.573	50.809.640
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	76.909.576	70.478.215
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	5.133.134	5.150.940
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.133.134	5.150.940
D DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51.496.727	49.296.165
- oltre 12 mesi	24.659.293	26.426.409
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>76.156.020</i>	<i>75.722.574</i>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	113.874	106.740
- oltre 12 mesi	523.408	637.281
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>637.282</i>	<i>744.021</i>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	5.814.819	5.090.688
- oltre 12 mesi	8.006.089	7.689.169
<i>Totale anticipi per lavori da eseguire</i>	<i>13.820.908</i>	<i>12.779.857</i>
7) Debiti v/ fornitori:		
- entro 12 mesi	36.910.017	37.188.393
- oltre 12 mesi	591.573	585.860
<i>Totale debiti v/fornitori</i>	<i>37.501.590</i>	<i>37.774.253</i>
10) Debiti verso collegate		
- entro 12 mesi	206.693	317.299
<i>Totale debiti v/ imprese collegate</i>	<i>206.693</i>	<i>317.299</i>
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	2.507.012	1.892.194
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>2.507.012</i>	<i>1.892.194</i>
13) Debiti v/ Istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	2.735.359	2.403.993
<i>Totale debiti v/Istituti previdenziali</i>	<i>2.735.359</i>	<i>2.403.993</i>
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	15.121.700	15.614.198
- oltre 12 mesi	1.113.596	1.259.237
<i>Totale altri debiti</i>	<i>16.235.296</i>	<i>16.873.435</i>
16) Debiti verso società patrimoniali		
- entro 12 mesi	1.650.240	1.472.620
- oltre 12 mesi	3.484.280	3.649.040
<i>Totale debiti v/società patrimoniali</i>	<i>5.134.520</i>	<i>5.121.660</i>
TOTALE DEBITI	154.934.680	153.629.286
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	97.290.742	94.268.885
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	385.951.482	370.521.025
CONTI D'ORDINE	109.695.649	120.112.012

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2013	al 31 dic. 2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	142.819.966	136.763.611
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	375.839	781.215
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	15.454.307	18.661.102
5) Altri ricavi e proventi		
- diversi	8.207.930	7.176.419
- per contributi in conto capitale	8.458.058	8.779.364
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	175.316.100	172.161.711
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	10.141.621	12.662.710
7) Per servizi	77.078.280	77.278.499
8) Per godimento di beni di terzi	2.451.918	2.412.706
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	25.235.580	24.293.696
b) Oneri sociali	7.865.688	7.546.758
c) Trattamento di fine rapporto	1.612.753	1.612.830
e) Altri costi per il personale	315.910	215.945
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>35.029.931</i>	<i>33.669.229</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.231.728	9.828.457
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.230.645	18.992.735
d) Svalutazione dei crediti e delle 'disponibilita' liquide	2.938.595	2.439.508
<i>Totale ammortamenti e svalutazione</i>	<i>31.400.968</i>	<i>31.260.700</i>
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(54.659)	1.117
12) Accantonamenti per rischi	1.019.903	454.839
13) Altri accantonamenti	1.004.088	1.628.048
14) Oneri diversi di gestione	9.151.948	7.388.157
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	167.223.998	166.756.005
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.092.102	5.405.706
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi da partecipazione:		
- altri	754.108	865.001
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	(980.004)	(1.246.290)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(225.896)	(381.289)
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(389.487)	(68.130)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(389.487)	(68.130)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) proventi straordinari	1.436.263	52.887
b) varie		
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>1.436.263</i>	<i>52.887</i>
21) Oneri:		
a) oneri straordinari		(125.658)
a) minusvalenze da alineazione		
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>0</i>	<i>(125.658)</i>
TOTALE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.436.263	(72.771)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.912.982	4.883.516
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	5.044.702	1.736.669
- imposte differite (anticipate)	(476.457)	1.204.404
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>4.568.245</i>	<i>2.941.073</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.344.737	1.942.443
a) Utile/perdite di Terzi	443	(10.145)
b) Utile/perdite del Gruppo	4.344.294	1.952.589

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – FONTI

Descrizione	al 31/12/2012	al 31/12/2013	variazioni	
Risultato dell'esercizio				4.344.294
Rettifiche alle voci che non hanno causato movimento nella liquidità				30.593.902
Ammortamenti immobilizzazioni tecniche				19.230.645
Terreni e fabbricati			1.649.063	
Impianti e macchinari			14.862.874	
Attrezzature industriali e commerciali			1.095.134	
Altre immobilizzazioni			1.623.574	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali				9.231.728
Costi di impianto			126.717	
Diritti e Brevetti Industriali			1.181.748	
Altre immobilizzazioni			1.413.330	
Ammortamento dei beni in affitto			6.509.933	
Cessioni di partecipazioni				100
Valore delle partecipazioni cedute			100	
Svalutazioni e accantonamenti				2.227.808
Svalutazioni crediti			2.938.595	
Svalutazioni partecipazioni			389.487	
Utilizzi del fondo svalutazione crediti			(1.100.274)	
Altri accantonamenti				(78.572)
Altri accantonamenti dell'esercizio			2.023.991	
Utilizzi dell'esercizio di altri accantonamenti			- 2.102.563	
Quota indennità di liquidazione				(17.806)
Accantonamenti dell'esercizio			1.612.753	
Utilizzi dell'esercizio			- 1.630.559	
Liquidità generata dalla gestione corrente				4.672.612
Variazione del patrimonio netto per nuovi conferimenti				345.362
capitale sociale	33.393.612	33.393.612	0	
variazione riserve dopo distr. Utili	9.168.406	9.168.406	0	
variazione capitale di terzi	66.435	77.123	10.688	
versamenti a fondo perduto	4.365.243	4.699.917	334.674	
Variazione dei debiti a medio / lungo termine				1.293.255
Debiti				
v/banche	26.426.409	24.659.293	(1.767.116)	
v/altri finanziatori	637.281	523.408	(113.873)	
acconti	7.689.169	8.006.089	316.920	
v/fornitori	585.860	591.573	5.713	
altri debiti	1.259.237	1.113.596	(145.641)	
debiti v/patrimoniali	3.649.040	3.484.280	(164.760)	
Risconti passivi su contributi c/capitale (incremento nell'esercizio)	92.599.400	95.761.412	3.162.012	
Variazioni passività a breve termine				3.033.996
Debiti				
v/banche	49.296.165	51.496.727	2.200.562	
v/altri finanziatori	106.740	113.874	7.134	
acconti	5.090.688	5.814.819	724.131	
v/fornitori	37.188.393	36.910.017	(278.376)	
v/collegate	317.299	206.693	(110.606)	
tributari	1.892.194	2.507.012	614.818	
v/istituti previdenziali	2.403.993	2.735.359	331.366	
altri debiti	15.614.198	15.121.700	(492.498)	
Altri ratei e risconti passivi	1.669.485	1.529.330	(140.155)	
debiti v/patrimoniali	1.472.620	1.650.240	177.620	
Totale fonti				39.610.808

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – IMPIEGHI

Descrizione	al 31/12/2012	al 31/12/2013	variazioni	
Investimenti				31.827.146
Investimenti in immobilizzazioni immateriali				3.307.656
Costi di impianto			1.386	
Diritti e brevetti industriali			1.331.532	
Immobilizzazioni in corso			(325.477)	
Altre immobilizzazioni			2.300.215	
Investimenti in immobilizzazioni materiali				29.020.334
Terreni e fabbricati			1.638.864	
Impianti e macchinari			19.279.496	
Attrezzature industriali e commerciali			(355.786)	
Altre immobilizzazioni			4.168.291	
Immobilizzazioni in corso			4.289.469	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie				(500.845)
Partecipazioni			(500.845)	
Variazione dell'attivo circolante				6.679.669
Variazione dei crediti a medio/lungo termine				14.260.226
Crediti				
v/clienti e utenti	638.835	13.022.019	12.383.184	
v/collegate		13.500	13.500	
tributari	87.489	1.523.752	1.436.263	
v/erario imp. Anticipate	6.273.384	6.749.841	476.457	
v/altri	993.489	944.311	(49.178)	
Variazioni attività a breve termine				(7.580.558)
Rimanenze	2.846.516	3.277.013	430.497	
Crediti				
v/clienti e utenti al lordo del fondo	85.382.255	75.875.835	(9.506.420)	
v/collegate	40.222	52.172	11.950	
v/erario	9.063.471	6.654.386	(2.409.085)	
v/altri	11.285.353	15.114.700	3.829.347	
Ratei e risconti attivi	217.834	280.987	63.153	
			Totale impieghi	38.506.816
Riepilogo				
			Totale fonti	39.610.808
			Totale impieghi	38.506.816
			Differenza tra Fonti e Impieghi	1.103.992
			Disponibilità liquide al 31/12/2012	834.256
			Disponibilità liquide al 31/12/2013	1.938.248
			variazioni disponibilità liquide	1.103.992

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127; i principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

DATA DI RIFERIMENTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di ETRA S.p.A. comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2013, delle imprese delle quali ETRA S.p.A. possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. Le società incluse nell'area di consolidamento sono dunque le seguenti:

Sintesi S.r.l.

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 13.475

Attività svolta: Comunicazione ambientale, realizzazione di studi e progetti sui rifiuti solidi urbani

Partecipazione: 60%

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a.r.l.

Sede: Cittadella (PD) via del Telarolo, 9

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Attività agricola di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali

Partecipazione: 99,00% oltre a versamenti in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.
5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse.

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili (aliquota applicata 3,50%), per le opere elettromeccaniche (aliquota applicata 12%).

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

RIMANENZE

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

CREDITI

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

FONDO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2012 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro (Federgasacqua - Confservizi – Federambiente).

DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2012	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2013
Costi di impianto / ampliamento	1.746.928	1.386			1.748.314
F.A. costi di impianto	1.477.684			126.717	1.604.401
Totale costi di impianto e ampliamento	269.244	1.386	0	(126.717)	143.913
Costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
F.A. costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
Totale costi di ricerca, svil. e pubblic.	0	0	0	0	0
Software applicativi	6.480.693	1.331.531			7.812.224
F.A. software applicativi	5.111.980			1.181.748	6.293.728
Totale software applicativi	1.368.714	1.331.531	0	(1.181.748)	1.518.497
Concess., licenze, marchi, simili	0				0
F.A. concess., licenze, marchi e simili	0				0
Totale concess.licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0				0
F.A. avviamento	0				0
Totale avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	714.225	20.131	(345.609)		388.747
Totale immobil. Immateriali in corso	714.225	20.131	(345.609)	0	388.747
Altre immobilizzazioni	21.958.755	2.300.215	(63.801)		24.195.169
F.A. altre immobilizzazioni	11.530.485		(63.801)	1.413.330	12.880.014
Totale altre immobilizzazioni	10.428.270	2.300.215	0	(1.413.330)	11.315.155
Totale immobilizzazioni immateriali	12.780.453	3.653.263	(345.609)	(2.721.795)	13.366.312

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

L'importo consistente evidenziato alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori eseguiti su beni non di proprietà, in particolare su impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Comuni o delle Società patrimoniali.

L'importo degli ammortamenti, riportato nella tabella relativa ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali, non corrisponde alla voce B.10 del prospetto del conto economico poiché, in tale voce, è compreso anche l'ammortamento dei beni concessi in uso con i contratti di affitto dei rami d'azienda. Questo valore viene rilevato all'apposito "Fondo ripristino beni di terzi" classificato nella voce "B. Fondo per rischi ed oneri".

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2012	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2013
Terreni e fabbricati	53.250.739	1.638.865			54.889.604
f.a. terreni e fabbricati	12.634.518			1.649.063	14.283.581
Totale	40.616.221	1.638.865	0	(1.649.063)	40.606.023
Impianti e macchinari	242.334.997	19.279.497	(6.456)		261.608.038
f.a. impianti e macchinari	86.422.883		(6.456)	14.862.875	101.279.302
Totale	155.912.114	19.279.497	0	(14.862.875)	160.328.736
Attrezzature industriali e commerciali	16.977.820	(291.987)	(131.575)		16.554.258
f.a. attrezzature industriali e commerciali	10.483.541		(67.776)	1.095.134	11.510.899
Totale	6.494.279	(291.987)	(63.799)	(1.095.134)	5.043.359
Altri beni	24.894.655	4.169.075	(262.864)		28.800.866
f.a. altri beni	22.221.209		(262.079)	1.623.573	23.582.703
Totale	2.673.446	4.169.075	(785)	(1.623.573)	5.218.163
Immobilizzazioni in corso	41.058.575	6.177.769	(1.888.300)	0	45.348.044
Totale immobilizzazioni materiali	246.754.635	30.973.219	(1.952.884)	(19.230.645)	256.544.325

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 462.251 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate, possedute direttamente dalla capogruppo ETRA S.p.A., sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione
Pronet S.r.l.	06/04/2001				26,34%		1.474.637	-1.474.637
Ne-T telerete nordest	31/10/2013	909.500	5.446.355	1.095	10,04%	546.814		546.814
Onenergy S.r.l.	22/02/2013	10.000	12.681	(485)	30,00%	3.804		3.804
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	64.205	4.510	40,00%	25.682	25.682	0
Unicaenergia S.r.l.	19/11/2010	70.000	64.852	(5.148)	42,00%	27.238	13.981	13.257
Viveracqua Scarl	02/04/2013	67.894	72.220	3.099	19,11%	13.801		13.801
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	178.421	13.322	49,00%	87.427	80.898	6.529
totale						704.767	1.595.199	584.205

Pronet S.r.l. e Ne-T Telerete Nordest

La Società Pro.net Srl aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione ed in particolare il cablaggio del territorio. La capogruppo ha partecipato nel 2006 all'aumento di capitale mediante il conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750. In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. avvenuto in data 21/04/2009 con l'aumento del capitale sociale di Ne-t S.r.l. per complessivi euro 346.700,00 (ed un sovrapprezzo di euro 5.207.716,00). In conseguenza dell'operazione la società collegata Pro.net srl ha svolto esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione in Ne-t Telerete Nordest S.r.l.

In data 16/10/2012 Pro.net ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con Atto notarile del 31/10/2013 si è proceduto all'assegnazione pro-quota dell'unica partecipazione posseduta, nella Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l., ai soci. Etra è risultata assegnataria di una quota di partecipazione di nominali € 91.313,85, pari al 10,040% del capitale sociale di Ne-t Telerete Nordest S.r.l.

La Società Pro.net srl, alla data di redazione della presente nota, risulta in fase di liquidazione. Considerata la situazione patrimoniale al 31/12/2012 si ritiene che il valore della partecipazione di Etra debba essere di conseguenza interamente svalutato.
La Società Ne-t-Telerete Nordest S.r.l chiude l'esercizio 2013 con un utile netto di € 1.095,00.

Onenergy S.r.l.

Nel mese di febbraio 2013 la controllata Sintesi ha acquisito il 30% delle quote di ONENERGY srl, società che si occupa della produzione di energia rinnovabile. L'acquisto delle quote ha comportato un esborso pari ad € 93.750, oltre ad un versamento di € 13.500 a titolo di finanziamento soci. La società ONENERGY, ha avviato nel corso del 2013 l'impianto di cogenerazione alimentato a grassi animali di Carmignano sul Brenta della potenza di 1MW.

ASI S.r.l.

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra detiene il 40% del capitale sociale, la rimanente quota è ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). In data 17/10/2012 è stato nominato Amministratore Unico il Presidente di Etra con il mandato di consolidare e rilanciare la società anche a seguito delle modifiche normative che regolamentano le società strumentali degli enti locali.

Unicaenergia S.r.l.

In data 19/11/2010 Etra S.p.A ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l." partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La Società ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione. La Società, in fase d'avvio, chiude l'esercizio 2013 con un risultato negativo di € 5.148. Nel 2014 ottenute le prescritte autorizzazioni dalla Regione Veneto si procederà con la realizzazione della centrale idroelettrica sul canale unico tra i Comuni di Nove e Bassano del Grappa.

Viveracqua S.c.a.r.l.

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 19,11% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2013 chiude con un risultato positivo di € 3.099,00.

ETRA Energia S.r.l.

In data 27/03/2007 Etra ha costituito con Global Energy S.r.l. (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). In data 19 ottobre 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas S.r.l., società operante nel settore della vendita del gas metano. In data 17/12/2010 la società Global Energy S.r.l. ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa. In data 18/04/2013 la Società ha deliberato l'utilizzo delle riserve a copertura della perdita al 31/12/2012 pari a € 99.006. L'esercizio 2013 chiude con un risultato positivo, dopo le imposte, di € 13.322..

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	429.486	446.563	(17.077)
- lavori in corso su ordinazione	2.670.119	2.294.281	375.838
- prodotti finiti e merci	177.408	105.672	71.736
Totale	3.277.013	2.846.516	430.497

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne, la cui contrazione è dovuta alla continua razionalizzazione della gestione dei magazzini. Il valore dei beni a magazzino è stato rettificato per i materiali ritenuti obsoleti.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato

Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	64.797.025	65.758.854	(961.829)
Crediti verso clienti	6.967.068	9.405.199	(2.438.131)
Crediti v/ soci	4.111.742	10.218.203	(6.106.461)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	75.875.835	85.382.256	(9.506.421)
Fondo svalutazione crediti	(7.601.128)	(7.733.206)	132.078
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	68.274.707	77.649.050	(9.374.343)
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	3.304.975	638.835	2.666.140
Crediti per conguagli tariffari	9.717.044		9.717.044
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(2.509.559)	(539.160)	(1.970.399)
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	10.512.460	99.675	10.412.785
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	78.787.168	77.748.726	1.038.442

C.II.3) – Verso Imprese collegate

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Crediti entro 12 mesi			
Credito verso Ape S.p.A. "in liquidazione"	7.770	7.925	(155)
Credito verso Asi srl	656		
Credito verso Unicaenergia Srl	2.271	2.225	46
Credito verso Viveracqua Scarl	4.875		
Credito verso Etra Energia	36.600	30.072	6.528
Totale crediti entro 12 mesi	52.172	40.222	6.419
Crediti oltre 12 mesi			
Credito verso Onenergy srl	13.500		13.500
Totale crediti oltre 12 mesi	13.500	0	13.500
Totale crediti v/ collegate	65.672	40.222	19.919

I crediti verso le collegate si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni e all'avanzo della liquidazione di A.p.e. S.p.A. Nei crediti oltre i 12 mesi è iscritto un prestito infruttifero concesso da Sintesi alla propria collegata Onenergy.

C.II.4 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- entro 12 mesi	6.654.386	9.063.471	(2.409.085)
- oltre 12 mesi	1.523.752	87.489	1.436.263
Totale crediti tributari	8.178.138	9.150.960	(972.822)

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità a crediti IVA. I crediti oltre i 12 mesi si riferiscono alla richiesta di rimborso Ires a seguito della parziale detraibilità dell'Irap.

C.II.4 ter) – Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- oltre 12 mesi	6.749.841	6.273.384	476.457
Totale crediti tributari	6.749.841	6.273.384	476.457

Nell'esercizio in esame le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviamento calcolato civilisticamente adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione crediti effettuata in misura superiore al limite fiscalmente riconosciuto.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	3.822.345	27,50%	1.051.145	5.660.937	4,2% / 3,90%	237.755	1.288.900
Ammortamento dell'avviamento	149.271	27,50%	41.050	149.271	4,20%	6.269	47.319
Contributi da privati tassati per cassa	9.621.122	27,50%	2.645.809	2.454.896	4,20%	103.106	2.748.914
Perdita fiscale dell'esercizio		27,50%	-				-
Fondo svalutazione crediti	9.659.952	27,50%	2.656.487		4,20%		2.656.487
Svalutazione del magazzino	29.895	27,50%	8.221		4,20%		8.221
totale imposte anticipate			6.402.711			347.130	6.749.841

C.II.5) – Verso altri

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	9.712.454	8.613.095	1.099.359
- Verso Comuni	472.534	73.344	399.190
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	75.403	56.463	18.940
- Crediti diversi	4.854.309	2.542.451	2.311.858
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	15.114.700	11.285.353	3.829.347
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	13.251	12.236	1.015
- Verso Comuni	674.198	756.748	(82.550)
- Crediti diversi	256.862	224.505	32.357
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	944.311	993.489	(49.178)
Totale crediti verso altri	16.059.011	12.278.842	3.780.169

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2013 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi;

Crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni ;

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2013 e non ancora liquidati ad Etra; il credito INAIL da regolazione premio infortuni 2013; il credito verso l'INPDAP e l'INPS maturato negli anni scorsi.

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: il credito verso l'Ente di Bacino Padova Uno per l'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza della discarica di Campodarsego; il credito verso gli Enti per il progetto di pubblica utilità; il credito verso Acque Vicentine derivante dalla cessione del ramo d'azienda; crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente; credito verso gli utenti per la gestione della TARSU; crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente; partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche; contributo in c/esercizio deliberato da Ato Brenta per la gestione dei sollevamenti montani; il credito verso Federutility per il recupero dei costi dipendente in distacco sindacale nazionale; crediti vari di minore importo;
- oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori e verso Aziende per depositi versati a garanzia del servizio da loro reso.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- Depositi bancari e postali	1.934.022	831.326	1.102.696
- Denaro e valori in cassa	4.226	2.930	1.296
Totale disponibilità liquide	1.938.248	834.256	1.103.992

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Ratei attivi			
totale ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	10.761	1.082	9.679
- oneri Fidejussori	10.291	13.352	(3.061)
- abbonamenti	7.479	8.301	(822)
- tasse automobilistiche	5.684	5.787	(103)
- canone di manutenzione software	181.427	119.580	61.847
- noleggio beni di terzi	1.350	1.249	101
- imposta sostitutiva su finanziamento	55.625	57.169	(1.544)
- canoni di locazione	4.639	5.845	(1.206)
- altro	3.731	5.469	(1.738)
totale risconti attivi	280.987	217.834	63.153
Totale ratei e risconti attivi	280.987	217.834	63.153

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 51.606.228. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 77.123, il totale complessivo risulta pari a Euro 51.683.351.

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato 2012	Destinaz. Utile 2012	Conferimenti in ETRA	Utile 2013	Totale consolidato 2013
I. Capitale	33.393.612				33.393.612
IV. Riserva legale	332.234	101.976			434.210
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0				0
VII. Altre riserve					
-Riserva straordinaria	6.312.439	1.937.535			8.249.974
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	4.365.243		334.674		4.699.917
-Riserva da conferimento	341.949				341.949
-Utili a nuovo per consolidamento	229.198	(86.925)			142.273
<i>totale altre riserve</i>	<i>11.248.829</i>	<i>1.850.610</i>	<i>334.674</i>	<i>0</i>	<i>13.434.113</i>
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0				0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	1.952.589	(1.952.589)		4.344.294	4.344.294
TOTALE PATRIMONIO NETTO del GRUPPO	46.927.263	(4)	334.674	4.344.294	51.606.228
patrimonio e utile di terzi soci di EBS	897	3	100	(11)	989
patrimonio e utile di terzi soci di Sintesi	65.537	10.142		454	76.133
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	66.435	10.145	100	443	77.123
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	46.993.698	10.141	334.774	4.344.737	51.683.351

I conferimenti in Etra fanno riferimento a versamenti effettuati da Comuni soci della Capogruppo, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato e regolati da apposite convenzioni.

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	4.641.633	51.761.294
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		99.222
differenza per contabilizzazione per competenza dividendi		15.779
risultato pro-quota conseguenti dalle partecipate consolidate	(10.739)	(10.739)
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	(266.862)	(576.432)
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	(19.738)	317.104
Totale di pertinenza del Gruppo	4.344.294	51.606.228
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi	443	77.123
Come da bilancio consolidato	4.344.737	51.683.351

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Fondo per imposte anche differite	4.037.568	3.629.133	408.435
<i>Fondo rischi e oneri futuri</i>			
Fondo rischi per vertenze	817.500	806.500	11.000
Fondo rischi diversi	945.532	1.093.869	(148.337)
Fondo acc. Chiusura discariche	13.233.562	13.308.554	(74.992)
Fondo oneri per vertenze	41.912	78.478	(36.566)
Fondo oneri futuri	513.929	752.041	(238.112)
Totale Fondi per rischi e oneri	15.552.435	16.039.442	(487.007)
Fondo ripristino beni di terzi			
	57.319.573	50.809.640	6.509.933
Totale fondi per rischi e oneri	76.909.576	70.478.215	6.431.361

Fondo per imposte

Il fondo per imposte è dovuto alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato (€ 145.147). È stato iscritto in questa voce anche l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di ETRA e delle Società Patrimoniali. Considerata l'attuale situazione che ha già comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi innanzi alle Commissioni Tributarie e presa visione del parere espresso dall'esperto incaricato nell'approntare uno studio approfondito sui criteri di classamento e di rappresentare e difendere la Società in giudizio, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi (2006-2013) non ancora prescritti; risulta iscritto, infine, l'accantonamento a copertura dell'onere per sanzioni che potrebbe derivare dall'Atto di contestazione notificato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto in dicembre 2013, per errata applicazione dell'aliquota Iva agevolata relativamente agli anni 2008-2011, e per il quale Etra ha ritenuto di presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.

Fondo rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'integrazione degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, siano sfavorevoli alla Società determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 817.500,00).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società e valutato il rischio inoltre di un'eventuale sanzione pecuniaria per illecito amministrativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 si è ritenuto prudente prevedere adeguato accantonamento.

Fondo per rischi diversi

- l'accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero emergere per la mancata approvazione da parte della Provincia di Vicenza dell'adeguamento alla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano: accantonamento dell'esercizio (€ 52.596,84);
- l'accantonamento per possibili sanzioni che potrebbero essere comminate all'azienda per mancanza di autorizzazioni e per mancanza di comunicazioni agli enti di appartenenza dei compensi erogati ai pubblici dipendenti: (€ 425.743,90).

il decremento (€ 608.933,74) a seguito della riclassificazione del fondo rischi, riferito alla partecipazione in Pro.net Srl, ora NE-T Srl, pari ai ricavi iscritti annualmente nel conto economico per l'utilizzo dei beni in godimento, a diretta diminuzione del valore della partecipazione.

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". Nel corso del 2013 è proseguita la gestione della fase post operativa con utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 259.488,32, l'accantonamento complessivo al 31/12/2013 risulta dell'importo di € 3.182.831,64.

Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, ETRA è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, ETRA si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per la parte della discarica non in funzione.

Le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie sono state confermate ed ulteriormente motivate dalle prescrizioni delle competenti autorità nella perizia in data 31/03/2014 di adeguamento dei fondi al 31/12/2013, determinando un accantonamento per l'esercizio di € 826.154,09 e un utilizzo dei fondi a copertura dei costi sostenuti nella fase post operativa di € 841.888,00.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

L'accantonamento a tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza quinquennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. E', quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2013 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 159.900,00).

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 540.895,46.

Fondo oneri per vertenze legali in corso

Comprende gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso, per l'esercizio 2013 la valutazione delle vertenze ha determinato un accantonamento nell'esercizio dell'importo di € 18.033,75 mentre l'utilizzo del fondo ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società (€ 41.809,64) o la riduzione del fondo già esistente risultato eccedente (€ 12.790,22).

Fondo per altri oneri futuri

Dall'esercizio 2011 si prevede l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri relativi al triennio 2011-2013 dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi con una previsione al 31/12/2013 pari a € 513.928,95.

Fondo ripristino beni di terzi

Il fondo accoglie gli stanziamenti necessari a garantire, come previsto nel contratto d'affitto con le Società Patrimoniali, la restituzione del ramo d'azienda nello stato di efficienza in cui ETRA lo ha ricevuto.

I beni, costituenti il ramo d'azienda, sono relativi al servizio idrico integrato realizzati fino al 31 dicembre 2001 dalle tre aziende costituenti ETRA e che sono rimasti di proprietà delle stesse.

L'accantonamento è effettuato in base alle aliquote d'ammortamento previste per i cespiti in questione, tenendo presente che il contratto d'affitto di ramo d'azienda ha espressamente previsto, per i beni realizzati con contributi in conto capitale, che i relativi costi d'ammortamento rimangano in capo alle concedenti, le quali utilizzeranno i risconti passivi a suo tempo stanziati.

Il fondo dell'importo complessivo di € 57.319.573,01 comprende:

- il fondo ripristino beni di Se.T.A. S.p.A. € 47.388.657,43;
- il fondo ripristino beni di Brenta Servizi S.p.A. € 8.511.500,74;
- il fondo ripristino beni di Altopiano Servizi S.r.l. € 1.419.414,84

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2013 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	5.150.940	5.309.380	(158.440)
Accantonamento dell'esercizio	1.612.753	1.612.830	(77)
Utilizzato nell'esercizio	(119.620)	(346.631)	227.011
TFR destinato ai fondi	(1.489.671)	(1.406.850)	(82.821)
Imposta su rivalutazione	(21.268)	(17.789)	(3.479)
saldo finale	5.133.134	5.150.940	(17.806)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I debiti verso le Banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Debito al 31 dic. 2013	Debito al 31 dic. 2012	variazione
Scoperti di c/corrente	38.370.357	41.955.555	(3.585.198)
C/C bancari passivi	38.370.357	41.955.555	(3.585.198)
Mutui V/Banche	37.785.663	33.767.019	4.018.644
Per Mutui entro 12 mesi	13.126.370	7.340.610	5.785.760
Per Mutui oltre 12 mesi	24.659.293	26.426.409	(1.767.116)
totale debiti v/banche	76.156.020	75.722.574	433.446

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Debito al 31 dic. 2013	Debito al 31 dic. 2012	variazione
Cassa depositi e prestiti			
Entro 12 mesi	113.874	106.740	7.134
oltre 12 mesi	523.408	637.281	(113.873)
totale debito v/finanziatori	637.282	744.021	(106.739)

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- entro 12 mesi:	5.814.819	5.090.688	724.131
- oltre 12 mesi:	8.006.089	7.689.169	316.920
totale acconti e antic. da clienti/utenti	13.820.908	12.779.857	1.041.051

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
entro 12 mesi:	36.910.017	37.188.393	(278.376)
oltre 12 mesi:	591.573	585.860	5.713
totale Debiti v/fornitori	37.501.590	37.774.253	(272.663)

I **debiti verso fornitori** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	206.693	317.299	(110.606)
totale Debiti v/collegate	206.693	317.299	(110.606)

I **debiti verso imprese collegate** per fatture si riferiscono a forniture eseguite da ASI S.r.l. ed Etra Energia S.r.l..

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
entro 12 mesi:			
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	909.278	874.172	35.106
- debiti v/Erario per IVA	7.308	6.034	1.274
- debiti v/Erario per IVA in sospensione	422.301	880.163	(457.862)
- debiti v/Erario per IRES	912.424		912.424
- debiti v/Erario per IRAP	255.701	131.825	123.876
totale Debiti tributari	2.507.012	1.892.193	614.819

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio 2013 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2013 e versate nel mese di gennaio 2014. E' stato rilevato il debito per l'Iva in sospensione e non ancora riscossa.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
entro 12 mesi:	2.735.359	2.403.993	331.366
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	2.735.359	2.403.993	331.366

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2013 che verranno liquidati nel 2014.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- entro 12 mesi			
Debiti v/ Soci			
- debiti per dividendi da distribuire	10.519	20.661	(10.142)
- altri debiti v/Soci	6.083.495	8.285.717	(2.202.222)
<i>totale debiti v/Soci</i>	<i>6.094.014</i>	<i>8.306.378</i>	<i>(2.212.364)</i>
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	3.451.591	2.816.572	635.019
Debiti v/Regione Veneto	19.725	19.725	0
Debito v/Provincia per imposte	4.422.445	3.473.546	948.899
Altri debiti diversi	1.133.924	997.976	135.948
<i>totale Altri Debiti</i>	<i>9.027.685</i>	<i>7.307.819</i>	<i>1.719.866</i>
totale Altri Debiti entro 12 mesi	15.121.700	15.614.198	(492.498)
- oltre 12 mesi:			
Debiti v/ Soci	0	0	0
Altri debiti diversi	1.113.596	1.259.237	(145.641)
totale Altri Debiti oltre 12 mesi	1.113.596	1.259.237	(145.641)
totale Altri Debiti	16.235.296	16.873.435	(638.139)

Altri debiti entro i 12 mesi

Debiti verso i Soci accolgono:

- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n. 13 del 27/09/2007;
- debiti diversi conseguenti alla gestione del servizio idrico e ambientale;

- i dividendi relativi all'esercizio 2010 della società Sintesi la cui distribuzione è stata deliberata ma non ancora effettuata.

Debiti verso il personale per i compensi di competenza 2013 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2014, per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2013; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2013.

Debiti verso la Regione Veneto relativi a somministrazioni erogate nell'ambito del "fondo di rotazione per la programmazione" che verranno recuperate all'atto dell'erogazione dei contributi sui progetti ammessi a finanziamento;

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale.

Debiti diversi comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative: a premi assicurativi e canoni di concessione, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali, gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti, il debito verso Acegas-Aps S.p.A. per acquisizione ramo d'azienda e nei confronti della Società Acque Vicentine a seguito della cessione del ramo di azienda, altri debiti di minore importo.

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali e il debito verso Acegas-Aps S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda.

D.16) – DEBITI V/SOCIETÀ PATRIMONIALI

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
entro 12 mesi:	1.650.240	1.472.620	177.620
oltre 12 mesi:	3.484.280	3.649.040	(164.760)
totale Debiti v/società patrimoniali	5.134.520	5.121.660	12.860

I debiti verso le Società Patrimoniali Se.T.A. S.p.A., Brenta Servizi S.p.A. e Altopiano Servizi S.r.l. rappresentano le differenze tra i valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi, apportati e quantificati alla data di nascita di ETRA S.p.A., 1° gennaio 2006, rispetto ai valori dei medesimi elementi attivi e passivi alla data del 30 giugno 2004, presa a riferimento per la redazione del progetto di scissione a favore della costituenda Etra S.p.A.. In questo conto vengono, altresì, contabilizzati i rapporti di credito e debito intrattenute dalle società con la capogruppo.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
1) risconti su opere in corso di costruzione			
- su contributi regionali	8.146.483	4.853.319	3.293.164
- su contributi Comuni soci	45.217	48.155	(2.938)
Totale risconti su progetti in corso di costruzione	8.191.700	4.901.474	3.290.226
2) risconti su opere in esercizio			
- su contributi regionali	61.832.931	65.345.298	(3.512.367)
- su contributi Comuni Soci	2.082.677	2.248.084	(165.407)
- su contributi da privati	23.654.105	20.104.544	3.549.561
Totale risconti su opere in esercizio	87.569.713	87.697.926	(128.213)
totale risconto per contributi c/capitale	95.761.413	92.599.400	3.162.013
risconti passivi	1.528.823	1.556.460	(27.637)
ratei passivi	506	113.025	(112.519)
Totale	97.290.742	94.268.885	3.021.857

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale. Nel presente Bilancio è esposto il valore dei beni in uso con contratto di affitto per la gestione servizio idrico integrato). Il loro dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Altopiano Servizi	Brenta Servizi	Se.T.A.	Totale
Valore delle immobilizzazioni al 01/01/2013	990.425	7.976.964	111.144.623	120.112.012
Decremento 2012 a carico di ETRA			(251.342)	(251.342)
Decremento 2012 a carico della Patrimoniale			(92.962)	(92.962)
Ammortamento a carico di Etra	(149.067)	(886.540)	(5.222.984)	(6.258.591)
Ammortamenti a carico della Patrimoniale			(3.813.468)	(3.813.468)
totale	841.359	7.090.424	101.763.867	109.695.649

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

Descrizione	Totale Consolidato 2013	Totale Consolidato 2012	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	142.819.966	136.763.611	6.056.355
Variazioni lavori in corso su ordinazione	375.839	781.215	(405.376)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	15.454.307	18.661.102	(3.206.795)
Altri ricavi e proventi	16.665.988	15.955.783	710.205
totale valore della produzione	175.316.100	172.161.711	3.154.389

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2013	Totale Consolidato 2012	Variazione
Servizio idrico integrato	69.185.231	64.290.265	4.894.966
Servizio ambiente	67.827.118	65.952.879	1.874.239
Altri servizi	4.079.869	5.079.500	- 999.631
Ricavi dalle vendite	1.727.748	1.440.967	286.781
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.819.966	136.763.611	6.056.355

Nella voce "Altri servizi" sono iscritti il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2013	Totale Consolidato 2012	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	375.839	781.215	(405.376)
totale delle variazioni in corso	375.839	781.215	(405.376)

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Descrizione	Totale Consolidato 2013	Totale Consolidato 2012	Variazione
- da spese per acquisti	1.663.966	2.432.250	(768.284)
- da spese per lavori	12.060.857	14.223.372	(2.162.515)
- da spese del personale	1.729.484	2.005.480	(275.996)
totale degli incrementi delle immobilizzazioni	15.454.307	18.661.102	(3.206.795)

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2013	Totale Consolidato 2012	Variazione
- affitti e canoni attivi	257.861	273.064	(15.203)
- rimborsi dagli utenti	1.270.456	1.277.899	(7.443)
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	168.028	197.729	(29.701)
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	6.210.634	5.194.481	1.016.153
- proventi e rimborsi diversi	144.093	165.726	(21.633)
- contributi in c/esercizio	156.858	67.519	89.339
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	8.207.930	7.176.419	1.031.511
Contributi in conto impianto			
- contributi in conto impianto su ammort.	8.458.058	8.779.364	(321.306)
<i>totale contributi in conto impianto</i>	8.458.058	8.779.364	(321.306)
totale altri ricavi e proventi	16.665.989	15.955.784	710.205

La voce altri ricavi accoglie i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

Le sopravvenienze e plusvalenze ordinarie riguardano:

- i maggiori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio precedente;
- minori costi derivanti da errate stime e debiti insussistenti in particolare: l'eliminazione di accantonamenti ai fondi rischi e oneri per la chiusura di vertenze; la definizione di debiti verso Comuni Soci risalenti a esercizi ante; minori costi personale e oneri previdenziali ;
- plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Materie prime , sussidiarie	10.141.621	12.662.710	(2.521.089)
Servizi	77.078.280	77.278.499	(200.219)
Godimento di beni di terzi	2.451.918	2.412.706	39.212
Spese del personale	35.029.931	33.669.229	1.360.702
Ammortamenti e svalutazioni	31.400.968	31.260.700	140.268
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	(54.659)	1.117	(55.776)
Accantonamento per rischi	1.019.903	454.839	565.064
Altri accantonamenti	1.004.088	1.628.048	(623.960)
Oneri diversi di gestione	9.151.948	7.388.157	1.763.791
totale valore della produzione	167.223.998	166.756.005	467.993

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	I totale consolidato 2013	I totale consolidato 2012	Variazione
- additivi e prodotti chimici	2.270.480	2.314.064	(43.584)
- acquisto acqua	74.943	81.711	(6.768)
- beni per la rivendita	15.000	-	15.000
- materiali per manutenzioni	5.078.092	7.421.449	(2.343.357)
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.531.688	2.652.697	(121.009)
- beni di consumo	171.418	192.789	(21.371)
totale	10.141.621	12.662.710	(2.521.089)

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di digestione anaerobica.

L'aumento dei costi è dovuto principalmente ai maggiori quantitativi di reagenti necessari a compensare la minore diluizione dei reflui causata dalla poca piovosità dell'anno.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

Beni per la rivendita

Si tratta di acquisti di secchielli per la raccolta differenziata. La cui produzione è coperta da apposito brevetto industriale.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- energia elettrica	11.586.686	10.803.498	783.188
- servizi industriali gestione rifiuti	30.595.958	28.475.675	2.120.283
- manutenzioni e riparazioni	25.027.138	28.364.506	(3.337.368)
- prestazioni professionali e servizi	3.131.079	2.979.568	151.511
- pubblicità, promozione e sviluppo	626.604	669.283	(42.679)
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.526.823	2.486.342	40.481
- servizi al personale	1.337.026	1.235.374	101.652
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.129.798	1.110.456	19.342
- postali, telefoniche, gas, energia	1.117.168	1.153.797	(36.629)
totale	77.078.280	77.278.499	(200.219)

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica ha subito un consistente incremento rispetto all'anno precedente a causa del forte aumento delle tariffe per la componente costituita dalle imposte; mentre i volumi consumati registrano una diminuzione (-1%).

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti; dal confronto con l'esercizio precedente emergono i maggiori oneri derivanti dalla chiusura della discarica di Campodarsego e il conseguente conferimento dei rifiuti al termovalorizzatore di Padova. Viene evidenziato in questa voce, inoltre, il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

La variazione significativa è da attribuire al rallentamento degli interventi di sostituzione completa di condotte e allacciamenti obsoleti e ai minori interventi di realizzazione lavori e servizi per i Comuni Soci.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Ai sensi di legge si evidenziano che i compensi agli Amministratori della capo-gruppo sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 08/07/2011 e con Determina del Presidente in data 27/07/2011 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art. 6, comma 6, della L. 122 del 30/7/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010. Nel 2012 sono stati pari a 200.736,41. Le altre società non hanno corrisposto compensi agli amministratori.

Qualifica	Compenso 2013	Compenso 2012
Amministratori	200.736	187.772
totale	200.736	187.772

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- affitto e locazione	198.763	297.968	(99.205)
- canoni di concessione/licenze software	700.619	671.620	28.999
- noleggio beni di terzi	1.338.371	1.228.638	109.733
- canone d'affitto d'azienda	214.165	214.480	(315)
totale	2.451.918	2.412.706	39.212

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi. Tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing. Sono qui inserite anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

Infine, il "canone d'affitto d'azienda", comprende i contratti di affitto del ramo di azienda stipulati da Etra S.p.A. e le Società Patrimoniali Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A., e rileva il canone annuo a carico dell'affittuaria.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- retribuzioni	25.235.580	24.293.696	941.884
- oneri sociali	7.865.688	7.546.758	318.930
- trattamento di fine rapporto	1.612.753	1.612.830	(77)
- altri costi del personale	315.910	215.945	99.965
totale	35.029.931	33.669.229	1.360.702

L'aumento del costo del personale nel 2013, rispetto al 2012, è stato complessivamente del 4,04%

L'incremento è stato generato, oltre che da nuove assunzioni, dagli adeguamenti contrattuali, stabiliti dall'accordo di rinnovo CCNL Gas Acqua e CCNL Federambiente e per effetto di nuovi inquadramenti.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	9.231.728	9.828.457	(596.729)
- ammortamento imm. Materiali	19.230.645	18.992.735	237.910
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.938.595	2.439.508	499.087
totale	31.400.968	31.260.700	140.268

La differenza tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e l'analogo dato presente nella tabella dell'Attivo è giustificata dall'ammortamento effettuato dalla capogruppo su beni di proprietà delle società patrimoniali e da queste concesse in affitto al gruppo.

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	17.077	45.851	(28.774)
- variazione prodotti finiti	(71.736)	(44.734)	(27.002)
totale	(54.659)	1.117	(55.776)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma interminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- accantonamento rischi	1.019.903	454.839	565.064
- accantonamento oneri futuri	1.004.088	1.628.048	(623.960)
totale	2.023.991	2.082.887	(58.896)

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
- rimborso rate ammort. mutui dai Comuni per Sii	4.304.276	4.336.665	(32.389)
- oneri tributari	678.179	677.278	901
- spese generali	1.387.368	1.473.618	(86.250)
- progetto "Lavoro"	1.508.507		1.508.507
- sopravvenienze passive	1.273.618	900.596	373.022
totale oneri diversi di gestione	9.151.948	7.388.157	1.763.791

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	6.458	417.841	(411.383)
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	747.650	447.160	300.490
totale proventi	754.108	865.001	(110.893)
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	286.503	528.785	(242.282)
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	635.114	544.823	90.291
- altri oneri finanziari	58.387	172.681	(114.294)
totale oneri	980.004	1.246.289	(266.285)
totale proventi e oneri finanziari	(225.897)	(381.289)	155.392

Il decremento dei costi è legato al favorevole andamento dei tassi di interesse.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Svalutazioni			
- di partecipazioni	389.487	68.130	321.357
totale delle rettifiche	389.487	68.130	321.357

La voce si riferisce all'azzeramento della partecipazione in Pronet Srl, oltre alle svalutazioni apportate ad altre partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono compresi in tale raggruppamento proventi e oneri considerati straordinari poiché “non caratteristici” delle attività delle aziende.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Proventi			
- imposte esercizi precedenti	1.436.263	52.887	1.383.376
Oneri			
- sopravvenienze passive straordinarie		125.658	(125.658)
Totale proventi e oneri straordinari	1.436.263	(72.771)	1.509.034

Le poste straordinarie si riferiscono alla richiesta di rimborso dell'IRES per gli esercizi 2007-2011, conseguente alla parziale deducibilità dell'Irap relativa a costi del personale..

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale consolidato 2013	Totale consolidato 2012	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	5.044.702	1.736.669	3.308.033
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	(476.457)	1.204.404	(1.680.861)
totale imposte	4.568.245	2.941.073	1.627.172

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce la rettifica di Euro 9.034, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17. La contropartita è inserita alla voce “B Fondi per rischi e oneri” – Fondo imposte anche differite dello Stato Patrimoniale.

Fiscalità differita

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Le poste che hanno generato crediti per imposte anticipate sono rappresentate da:

- accantonamenti al fondo oneri futuri;
- accantonamenti al fondo rischi su crediti;
- spese di rappresentanza;
- ammortamento dell'avviamento;

Per un dettaglio si veda l'apposita tabella presente nello Stato Patrimoniale Attivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Pronet Srl e Unicaenergia Srl.

Relativamente ai soggetti che hanno responsabilità di amministrazione, direzione e controllo dell'attività della Società, infine, si evidenzia la sussistenza di esclusivi rapporti contrattuali di lavoro e, comunque, esercitati nei limiti formalmente indicati dal Consiglio di Sorveglianza e in ossequio alle normative vigenti.

Società collegata	crediti	debiti	ricavi	costi
Ape Spa	7.770			
ASI Srl	656	83.515	656	271.631
Ne-t by telerete nordest Srl				6.146
Etra Energia Srl	36.600	103.319	30.000	343.879
Unicaenergia Srl	2.271		3.724	
Viveracqua Scarl	4.875	19.859	4.875	19.859
Totale	52.172	206.693	39.255	641.515

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per il Gruppo e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2012.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli azionisti della
Etra S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Etra S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alla norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Etra S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da noi emessa in data 5 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Etra S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico consolidato del gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Etra S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Etra S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Verona, 6 maggio 2014

PKF Italia S.p.A.

Umberto Giacometti
(Socio)

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 8009400 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it